



Delibera della Giunta Regionale n. 601 del 29/10/2011

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI INTESA GENERALE E DELL'ANNESSO ALLEGATO "TABELLE" TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E LA REGIONE CAMPANIA. CON ALLEGATI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che la regione Campania ha una popolazione residente pari a circa il 10% della popolazione italiana con un territorio che invece copre meno del 5% del totale nazionale, e che, pertanto, presenta un'elevata densità abitativa, concentrata soprattutto in provincia di Napoli che risulta la più densamente popolata d'Italia e tra le più dense al mondo;
- b. che nella strategia di sviluppo della Regione Campania, il settore dei trasporti riveste un ruolo importante sia per le specifiche finalità trasportistiche e territoriali, quali il collegamento fra le diverse parti della Regione, la riduzione del traffico, della congestione e dell'inquinamento nelle città e nelle aree metropolitane, l'accessibilità delle aree interne e costiere, il rafforzamento della rete logistica a supporto del sistema produttivo regionale, sia per la valorizzazione degli interventi strutturali come occasioni di riqualificazione urbanistica e, più in generale, di sviluppo economico;
- c. che gli investimenti in corso e quelli futuri, di cui alcuni di interesse nazionale ed internazionale, rappresentano un volano per lo sviluppo di alcuni settori importanti dell'industria manifatturiera campana quali i settori ferroviario, aeronautico, cantieristico, automobilistico, delle tecnologie avanzate per il controllo e la sicurezza;
- d. che lo sviluppo dei trasporti e della logistica sono tra le politiche pubbliche più efficaci per attivare crescita della produzione e nuova occupazione stabile nel tempo e, quindi, contribuire a ridurre lo storico gap economico e civile della Campania e del Mezzogiorno;

RILEVATO

- a. che gli obiettivi e le strategie della pianificazione regionale nel settore dei trasporti si articolano su due macrolivelli territoriali che assicurano piena interoperabilità tra sistemi e servizi nazionali e regionali: il livello dell'inserimento e della valorizzazione del territorio regionale nel contesto nazionale e comunitario e il livello del soddisfacimento delle esigenze di mobilità a scala regionale;
- b. che tra le principali linee di intervento tese allo sviluppo della Campania nel contesto internazionale, nazionale e del Sud Italia, figura la realizzazione, in coordinamento sinergico con le altre regioni del Mezzogiorno, della piattaforma logistica unitaria e integrata del Sud quale nodo fondamentale della rete di infrastrutture materiali e immateriali nell'Italia Meridionale e nel Mediterraneo Centrale, con l'obiettivo di attivare relazioni efficaci sia con le altre regioni del Mezzogiorno sia con gli altri Paesi mediterranei, che producano un aumento di servizi di qualità ed una conseguente crescita dei traffici interni e con il Far-East;
- c. che l'orientamento del Legislatore nazionale è di attribuire sempre maggiore autonomia finanziaria alle varie Autorità portuali e che, dunque, sarà possibile accedere in tempi rapidi anche alle risorse previste dal Decreto Legge 225/2010 per conseguire un adeguamento dell'offerta portuale della Campania privilegiando, nella scelta degli investimenti, quelli che minimizzino i danni generati dall' "ultimo miglio";

ATTESO

- a. che per favorire e supportare tale processo risulta essenziale realizzare l'interconnessione e l'interoperabilità tra i corridoi transeuropei TEN (Trans European Network), in particolare tra il corridoio I Berlino-Palermo - di cui le tratte AV/AC già attivate Roma-Napoli e linea a monte nel Vesuvio sono parte - e il corridoio VIII Bari-Varna mediante il potenziamento della linea ferroviaria Napoli-Bari e dei corridoi stradali di lunga percorrenza Lazio-Campania-Puglia;

- b. che, oltre a quanto sopra riportato per le reti TEN, è previsto lo sviluppo di tutte le operazioni connesse alla promozione delle “Autostrade del mare” del Mediterraneo, con particolare riferimento a quella relativa all'Europa sud-occidentale, che collega Spagna, Francia, Italia, compresa Malta e quella relativa all'Europa sud-orientale;
- c. che il collegamento fra Bari e Napoli, oltre a riguardare la natura dei collegamenti materiali ed immateriali fra i due capoluoghi del Mezzogiorno continentale, tenderà alla valorizzazione delle aree intermedie della Campania, che potranno attrarre nuovi investimenti ad alto valore aggiunto in grado di sviluppare la “nuova centralità” delle aree interne e marginali;

DATO ATTO

- a. che la pianificazione regionale nel settore dei trasporti supporta ed orienta le dinamiche territoriali sopra descritte, potenziando i collegamenti stradali e ferroviari interni, a favore della creazione di relazioni di reciprocità tra le varie realtà territoriali attualmente isolate;
- b. che risulta necessario completare in tempi rapidi la concertazione per la definizione del Piano Nazionale per il Sud;

CONSIDERATO

- a. che per le sempre più pressanti esigenze di mobilità delle aree metropolitane ad altissima densità, la Regione Campania, in coerenza con la programmazione nazionale e comunitaria, individua nel modo ferroviario la componente strategica per conseguire uno sviluppo sostenibile dei trasporti e per l'incremento della quota modale del trasporto pubblico, mediante il completamento del Sistema di Metropolitana Regionale;
- b. che, nell'ambito del quadro dei fabbisogni connessi al trasporto pubblico, si darà priorità agli interventi che facciano conseguire significativi risparmi in termini di costi di gestione dell'esercizio, o che, comunque, costituiscano operazioni sostenibili sotto tale specifico profilo;
- c. che, più in generale, la Regione Campania intende proseguire nell'operazione di messa in rete delle infrastrutture, sia quelle esistenti che in via di realizzazione, all'interno del sistema intermodale regionale, fornendo una adeguata connettività con i maggiori poli di attrazione: i porti di maggiori dimensioni; il sistema integrato dei porti minori in via di riqualificazione e potenziamento, i nodi interportuali, gli scali ferroviari, gli aeroporti, le principali aree di insediamento produttivo esistenti e le aree localizzative di eccellenza;
- d. che, sulla base del quadro conoscitivo prodotto di recente dall'ENAC nell'Atlante degli Aeroporti Italiani, è necessario dare impulso al completamento del sistema degli aeroporti campani, mediante l'avvio del nuovo scalo di Grazzanise, il completamento dello scalo di Capodichino, l'adeguamento della pista dello scalo di Pontecagnano, oltre al riassetto della rete dei collegamenti plurimodali tra territorio e aeroporti, ciò anche al fine di poter recepire la Direttiva Europea “Cielo Unico”;

VALUTATO

- a. che, per quanto attiene alla selezione degli interventi da cofinanziare, priorità assoluta è costituita dal completamento delle opere già in corso di realizzazione per le quali è necessario un'integrazione della provvista finanziaria, e dalle opere cantierabili in tempi rapidi;
- b. che la programmazione degli interventi infrastrutturali dovrà contribuire sia alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, sia alla riduzione dei consumi energetici;

TENUTO PRESENTE

- a. il programma predisposto ai sensi dell'art 1 comma 1 della legge 21 dicembre 2001, n° 443 dal Dicastero delle Infrastrutture e dei Trasporti intitolato “9° Allegato Infrastrutture 2012-2014 al

Documento di Economia e Finanza 2011 Legge 39/2011" nel rispetto delle Leggi 196/2009, 39/2011 e 42/2009 e del Programma Nazionale di Riforma;

- b. che tale documento prevede che le attività di programmazione derivanti dai territori regionali debbano confluire nella stipula di una nuova Intesa Generale Quadro, previa Delibera di Giunta Regionale;
- c. che, a seguito di numerosi incontri tecnico-istruttori tra il Ministero delle Infrastrutture e la Regione Campania, si è addivenuti ad uno schema condiviso di nuova Intesa Generale Quadro per l'individuazione delle infrastrutture e delle opere interessanti il territorio campano che rivestono il carattere di "preminente interesse nazionale";
- d. che dalla sottoscrizione della suddetta Intesa Generale Quadro discende l'impegno per la Regione Campania di inserire nella programmazione unitaria regionale, a valere sulle diverse fonti finanziarie disponibili, gli interventi previsti nell'Allegato "Tabelle" all'Intesa, secondo l'ordine di priorità ivi definito;

RITENUTO

di dovere approvare lo schema di Intesa Generale Quadro e l'annesso Allegato "Tabelle" che, allegati alla presente Deliberazione, formano parte integrante e sostanziale della stessa, tra il Governo della Repubblica Italiana e la Regione Campania;

VISTI

- l'Intesa Generale Quadro sottoscritta il 18 dicembre 2001 tra il Governo e la Regione Campania, con la quale veniva condiviso il Programma di infrastrutturazione dell'intero sistema della mobilità e della logistica regionale;
- il 1° Accordo Attuativo dell'Intesa Generale Quadro del 18 dicembre 2001, sottoscritto il 31.10.2002 tra il Governo e la Regione Campania, per la individuazione ed esecuzione delle opere inserite nei sottosistemi inclusi nel 1° Programma di Infrastrutture Strategiche approvato dal CIPE con delibera 121 del 21.12.2001;
- la delibera CIPE n. 130/2006 recante "Legge n. 443/2001 – Rivisitazione Programma delle Infrastrutture Strategiche"
- il 1° Atto Integrativo dell'Intesa Generale Quadro del 18 dicembre 2001, sottoscritto l'1.08.2008 tra il Governo e la Regione Campania, per l'aggiornamento della citata Intesa;

Propone e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

Sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e riscritti:

1. di approvare lo schema di Intesa Generale Quadro e l'annesso Allegato "Tabelle" che, allegati alla presente Deliberazione, formano parte integrante e sostanziale della stessa, tra il Governo della Repubblica Italiana e la Regione Campania;
2. di impegnarsi ad inserire nella programmazione unitaria regionale, a valere sulle diverse fonti finanziarie disponibili, gli interventi previsti nell'Allegato "Tabelle" all'Intesa, secondo l'ordine di priorità ivi definito;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
4. di trasmettere, altresì, il presente provvedimento al Gabinetto di Presidenza della Giunta Regionale, all'AGC 03 Piani e Programmi, all'AGC 09 Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali e all'AGC 14 Trasporti e Viabilità per i rispettivi adempimenti;
5. di incaricare il Direttore dell'Ufficio B.U.R.C. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione.